

**ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO REGIONI ED
AUTONOMIE LOCALI**

ANNO 2016

Rep. n. 296/2017

In data 7/7/2017 la Delegazione Trattante di ARPAE e le OO.SS./RSU del comparto in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpae Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

1. PREMESSA

Il presente contratto si inserisce nel percorso di riordino istituzionale avviato con la L. n. 56/2014 e definito con L.R. n. 13/2015, a seguito del quale Arpae, con decorrenza 01/01/2016, ha provveduto, in attuazione di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna nelle DGR n. 1645/2015, n. 1910/2015 e n. 2230/2015 (e previa modifica della propria dotazione organica) all'acquisizione del personale trasferito dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna.

Quest'Agenzia, con Delibera del Direttore Generale n. 88/2015, ha preso atto del trasferimento, a decorrere dal 01/01/2016, nel proprio organico del personale in servizio presso gli Enti di Area Vasta coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, così come individuato nell'Allegato A) – Elenco 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2015, incrementando, di conseguenza, la propria dotazione organica di n. 248 unità di personale (di cui n. 242 unità di personale non dirigente).

Detto personale è stato formalmente acquisito con Determina n. 857/2015 (integrata con Determina n. 914/2015) e, per espressa previsione normativa (art. 67, comma 10 della L.R. n. 13/2015) mantiene il proprio inquadramento, giuridico ed economico, nelle categorie di cui ai CC.CC.NN.LL Comparto Regioni ed Autonomie Locali. I profili professionali specifici del personale trasferito sono stati definiti ed assegnati con DDG n. 92/2015.

Il sopra citato art. 67 L.R. 13/2015, infatti, dispone testualmente: *“il rapporto di lavoro del personale trasferito continua con l'ente di destinazione che applica, dalla data del subentro, i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi vigenti presso l'Amministrazione di provenienza al momento del trasferimento fino alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo successivo al primo contratto nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge.”*.

2. COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016

Con Delibera del Direttore Generale n. 47 del 21/04/2017, Arpae ha proceduto alla costituzione, per l'anno 2016, del fondo per le risorse decentrate del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, già certificata dal Collegio dei Revisori con Verbale del 18/04/2017.

Le parti prendono atto che il fondo di cui sopra, riferito all'anno 2016, è stato costituito nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 96, lettera a) della L.56/2014, ove si stabilisce che : *“Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale.”*;
- art. 67, comma 16, della L.R. n. 13/2015, ove si dispone che: *“Le risorse finanziarie corrispondenti alle voci fisse e variabili del trattamento economico accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, di tutto il personale trasferito, vanno a costituire specifici fondi destinati a questo solo personale, nell'ambito dei fondi più generali delle risorse decentrate del personale dirigenziale e non dirigenziale. La Regione e gli altri enti individuati incrementano il proprio fondo in misura pari alle risorse relative al personale trasferito, ai sensi della presente legge, per l'esercizio delle funzioni; al fine di garantire la neutralità finanziaria, la Città metropolitana di Bologna e le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza.”*;
- criteri approvati nella seduta dell'08/10/2015 dell'Osservatorio Regionale, istituito ai sensi dell'art. 67, comma 2, della L.R. n. 13/2015 con riferimento, in particolare, all'art. 6, che detta i criteri a cui si devono attenere gli enti di Area vasta per l'individuazione della quota di fondo per la retribuzione variabile del personale correlata ai trasferimenti, da comunicare, per il tramite della Regione Emilia Romagna, all'ente di destinazione (Arpae) ai fini della costituzione del fondo per il trattamento accessorio, relativo all'anno 2016, e della corrispondente decurtazione a carico dell'Ente di provenienza del personale.

Il presente accordo, oltre che nel rispetto della normativa sopra richiamata, è elaborato in coerenza con le disposizioni contrattuali che disciplinano il finanziamento e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale dei CC.CC.NN.LL comparto Regioni ed Autonomie Locali (in particolare: artt. 14, 15 e 17 CCNL 1998-2001; art. 4, c. 2, CCNL 2000-2001; artt. 31 e 32 CCNL 2002-2005; art. 4 CCNL 2004-2005; art. 8 CCNL 2006-2009; dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2002-2005 e n.1 CCNL 2008-2009).

Le parti si danno atto che sono state acquisite, ai sensi dell'art. 6 dei criteri dell'Osservatorio Regionale, per il tramite della Regione Emilia-Romagna, le seguenti comunicazioni della Città Metropolitana e delle Province, relative alla quantificazione delle quote di fondo per la retribuzione variabile del personale del comparto:

- PGDG/2017/395 del 18/01/2017, PGDG/2017/1062 del 06/02/2017 e PGDG/2017/2442 del 09/03/2017: Città Metropolitana di Bologna;
- PGDG/2017/395 del 18/01/2017 e PGDG/2017/1505 del 15/02/2017: Provincia di Ferrara;
- PGDG/2017/395 del 18/01/2017 e PGDG/2017/1568 del 16/02/2017: Provincia di Forlì-Cesena;
- PGDG/2017/395 del 18/01/2017 e PGDG/2017/1944 del 27/02/2017: Provincia di Modena;
- PGDG/2017/395 del 18/01/2017, PGDG/2017/1147 del 07/02/2017 e PGDG/2017/3154 del 24/03/2017: Provincia di Piacenza;
- PGDG/2017/395 del 18/01/2017 e PGDG/2017/2279 del 06/03/2017: Provincia di Reggio Emilia;
- PGDG/2017/395 del 18/01/2017 e PGDG/2017/1947 del 27/02/2017: Provincia di Parma;
- PGDG/2017/1695 del 21/02/2017 e PGDG/2017/3347 del 29/03/2017: Provincia di Ravenna;
- PGDG/2017/1843 del 24/02/2017 e PGDG/2017/3334 del 29/03/2017: Provincia di Rimini.

Le parti, infine, prendono atto che, successivamente all'adozione della DDG n. 47 del 21/04/2017, Arpae ha acquisito agli atti, con i n. di protocollo di seguito elencati, le seguenti comunicazioni integrative:

- PGDG/5438 del 25/05/2017, con cui la Provincia di Modena ha quantificato in euro 5.704,48 la quota di produttività, anno 2015, complessivamente liquidata alle n. 2 unità di personale a tempo determinato trasferite ad Arpae;
- PGDG/6148 del 12/6/2017, con cui la Provincia di Reggio Emilia ha modificato in euro 19.924,29 la quantificazione di produttività liquidata nell'anno 2015;
- PGDG/6386 del 16/06/2017, con cui la Provincia di Ravenna ha modificato in euro 24.601,30 la quantificazione di produttività liquidata nell'anno 2015;
- PGDG/6566 del 21/06/2017, con cui la Provincia di Piacenza ha modificato in euro 18.249,84 la quantificazione di produttività liquidata nell'anno 2015.

Le risorse disponibili al finanziamento della retribuzione variabile – anno 2016 – del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali vengono riepilogate nella tabella di seguito riportata:

TAB. A)

ENTE DI PROVENIENZA	Indennità di comparto, PEO	PO (posizione e risultato)	Produttività	Altre indennità e compensi	Ex UOO	TOTALE FONDO ANNO 2016
CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA	135.944,64	24.795,83	0,00	0,00	1.420,29	162.160,76
FERRARA	57.321,82	19.690,00	12.719,43	6.661,51	1.549,44	97.942,20
FORLI'-CESENA	43.030,60	17.685,52	28.758,26	9.530,64	0,00	99.005,02
MODENA	42.099,85	18.234,43	63.256,51	6.956,78	2.324,16	132.871,73

PARMA	47.842,70	24.941,40	21.501,15	11.010,64	774,72	106.070,61
PIACENZA	38.581,27	10.591,55	18.249,84	1.707,11	774,72	69.904,49
RAVENNA	40.500,06	9.307,88	24.601,30	2.559,18	0,00	76.968,42
REGGIO EMILIA	33.531,46	24.639,23	19.924,29	1.760,88	774,72	80.630,58
RIMINI	36.007,93	11.262,43	18.243,90	10.452,79	0,00	75.967,05
TOTALE	474.860,33	161.148,27	207.254,68	50.639,53	7.618,05	901.520,86

3. CONSUNTIVO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016

Riguardo al fondo per il trattamento economico accessorio del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, anno 2016, risulta la seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa (rilevata al 30/04/2017), gli istituti ancora da liquidare e la consistenza dei residui:

TAB. B)

ENTE DI PROVENIENZA	TOTALE FONDO ANNO 2016	SPESA ANNO 2016 (RILEVATA AL 30/04/2017)	RISORSE DISPONIBILI ANNO 2016	ISTITUTI DA LIQUIDARE, (RISULTATO P.O., PRODUTTIVITA', SPECIFICHE RESPONSABILITA' LIQUIDATE ANNUALMENTE)	RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER POLITICHE 2016
CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA	162.160,76	155.926,45	6.234,31	3.301,50	2.932,81
FERRARA	97.942,20	68.994,73	28.947,47	17.544,74	11.402,73
FORLI'-CESENA	99.005,02	67.931,49	31.073,53	31.052,77	20,76
MODENA	132.871,73	63.493,51	69.378,22	65.220,52	4.157,70
PARMA	106.070,61	74.381,26	31.689,35	24.442,55	7.246,80
PIACENZA	69.904,49	47.205,44	22.699,05	18.757,02	3.942,03
RAVENNA	76.968,42	48.335,42	28.633,00	26.707,62	1.925,38
REGGIO EMILIA	80.630,58	53.526,52	27.104,06	26.393,14	710,92
RIMINI	75.967,05	43.252,40	32.714,65	28.674,20	4.040,45
TOTALE	901.520,86	623.047,22	278.473,64	242.094,06	36.379,58

Le parti concordano di destinare il residuo attivo anno 2016 rilevato per ciascun Ente (importo complessivo: **euro 36.379,58**) all'incremento della disponibilità per produttività collettiva, anno 2016, dell'Ente di riferimento, per le finalità di cui al successivo par. 4.

4. DETERMINAZIONE PRODUTTIVITA' E RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2016

4.1 DETERMINAZIONE PRODUTTIVITA' ANNO 2016

Le parti prendono atto che le quote di produttività, riferite all'anno 2015, liquidate al personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, sono quelle indicate nelle comunicazioni pervenute dalle Province di provenienza, acquisite agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali con i n. di protocollo di seguito elencati:

- PGDG/2017/5462 del 25/05/2017: Provincia di Ferrara;
- PGDG/2017/6052 del 08/06/2017: Provincia di Forlì-Cesena;
- PGDG/2017/5438 del 25/05/2017: Provincia di Modena;
- PGDG/2017/6566 del 21/6/2017: Provincia di Piacenza;
- PGDG/2017/6148 del 12/6/2017: Provincia di Reggio Emilia;
- PGDG/2017/5555 del 29/5/2017: Provincia di Parma;
- PGDG/2017/6386 del 16/06/2017: Provincia di Ravenna;
- PGDG/2017/3334 del 29/3/2017: Provincia di Rimini.

Alla luce di quanto sopra, le parti concordano di riconoscere, per l'anno 2016, ai dipendenti trasferiti il trattamento economico di produttività in godimento all'atto del trasferimento in Arpae, finanziato con le risorse indicate nella Tabella A), alla colonna "Produttività".

Nella determinazione delle quote di produttività anno 2016 si terrà conto, altresì, nei limiti delle risorse disponibili dei rispettivi fondi, dei rientri in servizio da periodi di aspettativa senza assegni e dei passaggi da rapporto di lavoro a tempo parziale a rapporto di lavoro a tempo pieno, avvenuti nel corso dell'anno 2016.

Le parti concordano, inoltre, che i residui rilevati a consuntivo nell'anno 2016, laddove disponibili, saranno utilizzati per incrementare *una tantum* la produttività di cui sopra.

In particolare, come precisato nella tabella C, ciascun residuo, distinto per Ente di Area Vasta di provenienza, verrà suddiviso per il numero di aventi diritto alla produttività dell'Ente di riferimento; l'importo così ottenuto andrà ad incrementare la quota di produttività già riconosciuta, a prescindere dalla categoria di appartenenza del singolo dipendente.

Tab. C)

Provincia	RESIDUI ATTIVI SUB-FONDO	Nr. aventi diritto alla produttività	Integrazione una tantum produttività anno 2016
FC	€ 20,76	26	€ 0,80
FE	€ 11.402,73	29	€ 393,20
PR	€ 7.246,80	28	€ 258,81
PC	€ 3.942,03	15,5	€ 254,32
RN	€ 4.040,45	15	€ 269,36
RE	€ 710,92	14	€ 50,78
MO	€ 4.157,70	25	€ 166,31
RA	€ 1.925,38	21	€ 91,68

Rilevato, inoltre, che la Città Metropolitana di Bologna, come da documentazione citata al paragrafo 2, non ha trasferito risorse a titolo di produttività: le parti concordano, pertanto, di finalizzare i residui attivi rilevati a consuntivo, pari ad euro 2.932,81, al riconoscimento di quote di produttività per l'anno 2016. In particolare l'importo di euro 2.932,81 verrà suddiviso per il numero di aventi diritto alla produttività (n. 45 dipendenti); il risultato di tale operazione (euro 65,17) verrà liquidato a ciascuno degli aventi diritto a titolo di produttività anno 2016 (a prescindere, quindi, dalla categoria contrattuale di appartenenza).

Le parti concordano che le quote spettanti a ciascun dipendente verranno liquidate nel mese di luglio 2017.

Le parti si danno atto che con il presente accordo risulta salvaguardato il trattamento economico di produttività in godimento all'atto del trasferimento in Arpae (anno 2015), come risulta dalla documentazione trasmessa dalle Province e conservata agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

4.2 POSIZIONI ORGANIZZATIVE: DETERMINAZIONE RETRIBUZIONE RISULTATO “MINIMA” PER L’ANNO 2016

Le parti si danno atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 e dei Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale – si è provveduto ad assicurare continuità agli incarichi di posizione organizzativa ricoperti dal personale trasferito, attraverso il conferimento, con D.D.G. n. 99/2015 e successiva proroga di cui alla D.D.G. n. 96/2016, di n. 17 incarichi di posizione organizzativa, di tipologia equivalente a quelli ricoperti al 31/12/2015.

Le parti prendono atto, altresì che, ai sensi dell'art. 5 dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le retribuzioni di posizione dei n. 17 titolari di incarico di posizione organizzativa di cui sopra, sono state confermate – dal 01/01/2016 al 31/12/2017 – nello stesso importo corrispondente all'incarico in godimento al 31/12/2015.

La retribuzione di risultato, per l'anno 2016, dei titolari di posizione organizzativa, viene confermata nell'importo comunicato dalle Province e dalla Città Metropolitana, con l'eccezione che se inferiore all'importo minimo stabilito contrattualmente (art. 10, comma 3 CCNL 31/03/1999: da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita), viene integrata sino al raggiungimento del valore minimo (10% della retribuzione di posizione).

La retribuzione di risultato verrà liquidata nel mese di luglio 2017.

Le parti si danno atto che con il presente accordo risulta salvaguardato il trattamento economico di risultato in godimento all'atto del trasferimento in Arpae (anno 2015), come risulta dalla documentazione trasmessa dagli Enti di Area Vasta e conservata agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

5. INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'. LIQUIDAZIONE DELLA RELATIVA INDENNITA'

Le parti prendono atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 e dei Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale – Arpa, con D.D.G. n. 99/2015, D.D.G. n. 107/2016 e D.D.G. 56/2017 ha confermato le indennità per Specifiche Responsabilità a favore del personale trasferito che ne risultava titolare al 31/12/2015, per un totale di n. 27 unità.

In particolare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le indennità di Specifiche Responsabilità di cui sopra, sono state confermate – dal 01/01/2016 al 31/12/2017 – nell'importo fissato nel contratto integrativo decentrato o nell'atto di conferimento dell'Amministrazione di provenienza;

Le parti si danno altresì atto che è stato mantenuto il medesimo sistema di liquidazione in vigore presso l'Ente di Provenienza e, quindi, che l'indennità di specifiche responsabilità, riferita all'anno 2016:

- è stata liquidata su base mensile (12 mensilità) per il personale, titolare di tale indennità, proveniente dalla Province di Forlì-Cesena, Modena, Parma e Ravenna;
- verrà corrisposta in un'unica soluzione, a luglio 2017 per il personale proveniente da Ferrara, Reggio-Emilia e Rimini.

Per Arpa

Giuseppe Bortone firmato

Lia Manaresi firmato

Eriberto de Munari firmato

Per le OO.SS. /R.S.U.

Davide Battistella FP CGIL firmato

Davide Battini CISL FP firmato

Christian Ruiu UIL FPL firmato

Marco Paolo Previati RSU firmato

Mauro Noberini RSU firmato

Andrea Zannoni RSU firmato

Luca Melega RSU firmato

Maurizio Falchieri	RSU	firmato
Andrea Mazzoli	RSU	firmato
Giuliana Pettegoli	RSU	firmato
Villiam Vernazza	RSU	firmato
Michele Maltoni	RSU	firmato
Maurizio Pascucci	RSU	firmato
Nadia Castaldi	RSU	firmato
Claudia Bartolini	RSU	firmato
Marco Bandini	RSU	firmato
Rosalia Costantino	RSU	firmato
Fabio Cervi	RSU	firmato
Massimiliano Miselli	RSU	firmato
Rosalba Martino	RSU	firmato
Yuri Tassoni	RSU	firmato
Mario Zanella	RSU	firmato
Franca Tugnoli	RSU	firmato
Remo Maggi	RSU	firmato
Lorenzo Marchesini	RSU	firmato
Barbara Armentano	RSU	firmato